

# Gruppo Studio Ingresso Città di Varese

1° INCONTRO 15/11/2024 – h. 9.45-10.45- RESOCONTO

Sede Arese

La Presidente Assemblea – Daniela Maggi – coordinatore - Assente, delega la sindaca Anna Varisco di Paderno Dugnano in qualità di coordinatrice dell'incontro.

Presenti:

- Assessore cultura Canegrate – Sara Lurago
- Assessore cultura Lainate – Paola Ferrario
- Sindaca di Paderno Dugnano – Anna Varisco
- Assessore cultura Pogliano Milanese – Gabriele Magistrelli
- Assessore cultura Rho – Valentina Giro
- Assessore cultura Sesto San Giovanni – Luca Nisco
- Presidente CdA Maria Antonia Triulzi
- Direttore Csbno
- Segreteria Maura Beretta

L'incontro **viene aperto dalla Sindaca Anna Varisco (Paderno)** che ricorda che il Gruppo Studio, nonostante non sia composto dal Comitato Territoriale, non essendovi i tempi per le integrazioni delle nomine, e dati i tempi stretti per approfondire i temi sulla richiesta di Varese, vede la presenza dei componenti il Comitato in carica, eccetto Solaro, sostituito da Rho, coordinati dalla Presidente dell'Assemblea e da alcuni assessori disponibili: Lainate e Rho, quest'ultimo già citato in precedenza.

Obiettivi del Gruppo: analizzare e raccogliere informazioni, oltre ad indicare la tempistica, che saranno riportare in Assemblea dei Soci.

Sarà necessario in questo primo incontro individuare i metodi di approfondimento oltre l'analisi tecnica e valutare se la proposta di lavoro consegnata sia condivisa.

Interviene l'ass. Nisco (Sesto) che chiede chiarimenti sul concetto di governance e se non sia più opportuno parlare di organi societari. Segue discussione dalla quale si condivide l'integrazione al testo e laddove si parla di governance sostituire con "governance e assetto societario". Al punto 3.1 propone di integrare le tempistiche con la seguente espressione " tempistiche e tematiche".

Con le proposte dell'ass. Nisco, **la Sindaca Varisco** ritiene che il perimetro sia definito e chiede se vi sono ulteriori proposte.

Prende la parola la **presidente CdA Triulzi** che ricorda il contributo che offriranno al Gruppo Studio i due consulenti: professor Monti, sulle tematiche inerenti ai possibili ingressi di nuovi soci, e il professor Sabbioni per la parte amministrativa.

Prosegue proponendo di analizzare i passaggi più significativi del documento tecnico e analitico predisposto dal Direttore e lo invita alla sua illustrazione.

**Il Direttore** sottolinea che le questioni gestionali ed economiche sono correlate. Prosegue definendo le ragioni che hanno portato alla richiesta del Comune di Varese di entrare in Csbno e illustra il recupero dell'ex Caserma Garibaldi che diverrà il nuovo Centro culturale della città dal 2027. La richiesta d'ingresso già a partire dal 2025 nasce alla necessità, richiesta a Csbno, di accompagnare l'amministrazione alla definizione sia della metodologia sia del progetto, come indicato nel cronoprogramma del documento. Per il Csbno questa è da considerarsi una importante occasione per essere protagonista di questo modello di gestione. Per la nostra azienda non parliamo in questa fase di un investimento con l'apertura di un nuovo settore di business, ma un rafforzamento ed espansione di un settore già esistente e "core business" del Csbno: la progettazione di nuovi spazi culturali e biblioteche e loro gestione. Ricorda che nel nostro bilancio la voce dei servizi indivisibili rappresenta il 50% delle attività del Csbno con 4 milioni di euro. I primi due anni 2025-2026 saranno dedicati alla progettazione in particolare su "Cosa faremo" e "Come lo faremo". Sulla progettazione di servizio avremo come consulente l'architetto Muscogiuri. Il Comune di Varese riconoscerà per questa attività di progettazione nel biennio 2025-2026, 240.000,00 euro. Si immagina che dalla metà del 2025 vi sia la possibilità di aprire al piano terra del nuovo centro culturale una sala studio/lettura, anche su questa attività non solo saremo coinvolti ma rappresenterà un primo banco di prova, fornendo un importante know-how. Per questa prima attività saranno riconosciuti 120.000,00 euro per 3 figure FTE. L'impianto organizzativo sarà certamente un tema rilevante in relazione alla consapevolezza e al coinvolgimento della struttura centrale in particolare nella prima fase e cioè nel biennio 2025-2026. Nonostante si avranno dal Comune di Varese 240.000,00 euro, una parte significativa insisterà su figure che già lavorano nella struttura e che afferiscono ai costi generali. In questi anni, ricorda, la struttura centrale e le sue risorse hanno visto una notevole riduzione per motivi oggettivi (pensionamenti o scelta di nuove esperienze professionali) e questa importante flessione è stata compensata da un importante lavoro di ottimizzazione che ha portato ad un equilibrio. Equilibrio che non nasconde potrà presentare delle criticità nel biennio dovendo contare sulle nostre risorse professionali e sul loro tempo lavoro, nonostante vi sia stato un rafforzamento del settore biblioteconomico con le attività della responsabile recuperate al 100% e non più divise con altre realtà quali Cinisello Balsamo. Dal 2027 con l'apertura del nuovo centro culturale saranno previste dai 13 alle 15 dipendenti e la struttura sarà totalmente autonoma. Nell'impianto economico sottolinea che non è stata prevista nessuna marginalità nei primi due anni al netto del 10% dei costi generali. Vi sarà un equilibrio tra ricavi e costi. A domanda dell'assessore Nisco sulle tre persone FTE previste inizialmente, risponde che saranno un insieme tra risorse interne ed esterne. I 140.000,00 euro previsti da Varese saranno risorse a copertura dei costi generali. Si avrà una marginalità maggiore rispetto ai servizi a richiesta come illustrato a pag. 11 del documento. Il beneficio generale si attesterà al 18% (vedi pag. 12 del documento), oltre a benefici finanziari dati dagli 80.000,00 euro del fondo. Non ultimo due importanti benefici: Espansione territoriale e prestigio e Sviluppo di progetti innovativi e consolidamento del know how aziendale come descritti a pag. 15 del documento.

Interviene l'assessore Valentina Giro (Rho) che chiede di avere una breve descrizione del progetto e anche le sue criticità per poter avere una visione completa.

Si propone, dopo aver sentito la sintesi del documento del Direttore, **un nuovo incontro in modalità online per il 26 novembre p.v. dalle ore 9** in modo, come suggerito dalla Sindaca Varisco, di capire quali temi saranno da sottoporre ai consulenti.